



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 30 aprile 1985 n. 163 istitutiva del F.U.S. e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il DM 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale Spettacolo;

VISTO il DM 23 luglio 2014 relativo alla nomina e al funzionamento della Commissione Consultiva per la danza, della Commissione Consultiva per la musica, della Commissione Consultiva per il teatro, della Commissione Consultiva per i Circhi e lo spettacolo viaggiante;

VISTO il D.L. n. 104 del 21.09.2019 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività culturali, delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di Polizia e delle Forze Armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie delle comunicazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua con l'art. 43 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi allo sviluppo e consolidamento delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.11.2018 , registrato alla Corte dei Conti l'11.12.2018 con n. 3481, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Spettacolo al dott. Onofrio Cutaia;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 9 gennaio 2020, concernente l'assegnazione per l'esercizio 2020, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.M. 28 novembre 2019 n. 567 con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio Superiore dello Spettacolo;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo n. 155 del 1 aprile 2020 *“Riparto delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo”* registrato alla Corte dei Conti in data 16.04.2020 con n. 901, con il quale sono stati determinati, in conformità al parere espresso dal





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Consiglio superiore dello Spettacolo, le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo 2020 fra i vari settori dello Spettacolo;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo n. 156 del 1 aprile 2020 "Riparto del Fondo unico dello spettacolo 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 367 della Legge 27/12/2019 n. 160 Fondo unico per lo spettacolo" registrato alla Corte dei Conti in data 17/4/2020 con n. 906;

ACQUISITO il parere della Commissione consultiva del teatro e della danza relativamente alle attività previste dall'art. 43 –Residenze relativamente al triennio 2018/2020;

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017, acquisita dalla Conferenza Stato/Regioni in data 21 settembre 2017 ;

TENUTO CONTO delle lettere di adesioni da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano pervenute al MiBACT in relazione all'anno 2020;

VISTO che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni e che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome hanno individuato le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi;

CONSIDERATO che dovranno essere sottoscritti gli Accordi di Programma con le Regioni e le Province autonome aderenti al progetto interregionale Residenze per il triennio 2018/20, che prevedono, così come stabilito dall'Intesa Triennale, un cofinanziamento su base annuale;

CONSIDERATO che lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2020 è stato approvato dal Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa come da comunicazione della Regione Friuli Venezia Giulia del 30/3/2020 prot. 3626:

CONSIDERATO che l'art. 4 degli Accordi di programma sottoscritti dalle Regioni prevedono che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;

TENUTO CONTO degli esiti dei Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MiBACT e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa che hanno affidato alla Regione Puglia il monitoraggio delle Residenze;

TENUTO CONTO del contributo del MiBACT per l'attività di monitoraggio individuato anche per i primi due anni del triennio in euro 25.000,00;

RITENUTO di poter prevedere anche per l'annualità 2020 un contributo da parte del MiBACT di tale entità;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

di assegnare, ai sensi dell'art. 43 del DM 27 luglio 2017, sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, **cap. 6626/PG1** relativo all'annualità 2020, un importo complessivo di euro **2.024.700,00** (duemilioniventiquattromilasettecento/00) secondo i seguenti importi a favore delle Regioni sottoelencate, per le quali viene assunto un impegno contabile per l'esercizio 2020

ABRUZZO	54.000,00
CALABRIA	57.500,00
CAMPANIA	117.800,00
EMILIA ROMAGNA	262.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	127.700,00
LAZIO	121.000,00
LOMBARDIA	116.900,00
MARCHE	38.300,00
PIEMONTE	218.000,00
PUGLIA	134.100,00
SARDEGNA	63.200,00
TOSCANA	377.700,00
TRENTO E BOLZANO	176.800,00
UMBRIA	127.600,00
VENETO	32.100,00
TOTALE	2.024.700

Art. 2

di assegnare, ai sensi dell'art. 43 – Residenze, sullo stanziamento del Fondo unico dello spettacolo **cap. 6626 PG1**, la somma di euro **25.000,00** (venticinquemila/00) alla **Regione Puglia** per la realizzazione delle attività di monitoraggio secondo quanto sarà definito sulla base di una specifica Convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Onofrio Cutaia



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it